

Sabato al Teatro Matteotti per la Stagione di prosa "Seminiamo cultura" di Istituzione Musicateatro va in scena l'opera di Alessandro Manzoni per la regia di Francesco Brachetti



«Adelchi in jazz» di Giovanni Antonucci

MONCALIERI - Sabato prossimo a partire dalle ore 21, presso il Teatro civico di via Matteotti 1, L'Istituzione Musica Teatro per la Stagione di Prosa 2012/13 'Seminiamo Cultura' propone "Adelchi in Jazz" di Giovanni Antonucci tratto dall'Adelchi di Alessandro Manzoni con la regia di Francesco Brachetti, anche attore assieme a Isabella Giannone. Le musiche sono di Pino

cangialosi (Associazione Culturale Foxtrot Golf). L'Adelchi di Manzoni è l'unico capolavoro teatrale del nostro Romanticismo, degno di stare accanto ai grandi testi drammatici di Goethe, Schiller e Kleist. Ma paradossalmente, al di là dei successi ottocenteschi, la sua fortuna sui palcoscenici nella seconda metà del Novecento è stata alterna.

Che l'Adelchi sia una tragedia di grande teatralità lo aveva intuito subito uno scrittore della statura di Goethe, espertissimo di teatro non solo come drammaturgo, ma anche come direttore del Teatro di Weimar. In un articolo del 1827 aggiunse che "Manzoni si è conquistato un posto di riguardo tra i poeti dei tempi più recenti; il suo talento

poetico bello e vero poggia su un senso e su un sentimento squisitamente umani".

In "Adelchi in Jazz" Giovanni Antonucci, autore teatrale oltre che noto storico del teatro, partendo dalla tragedia di Manzoni, ha creato una vera e propria partitura di voci: le voci di Adelchi, Ermengarda, Desiderio, Carlo, il Diacono Martino. Personaggi tutti di statura shakespeariana, coinvolti in una storia, quella della lotta fra Longobardi e Franchi, dove il bene e il male si scambiano continuamente i ruoli.

L'obiettivo dell'operazione drammaturgica di Antonucci, in "Adelchi in Jazz", è di far cogliere al pubblico di oggi i tesori teatrali e lirici di una tragedia che ci appare oggi assai attuale, con la sua

rappresentazione dello scontro di due civiltà, caratterizzate da valori diversi, se non addirittura inconciliabili. Nella lettura scenica di Antonucci e nello spettacolo, in forma di reading teatrale, si rappresenta questo scontro non su un piano ideologico, ma su quello dei sentimenti di re e imperatori, che sono uomini piuttosto che eroi romantici.

In questa interpretazione, Ermengarda è la vittima sacrificale di una guerra dove non c'è pietà per chi è più debole. Il biglietto intero costa 15 euro; ridotto 10. Per gli studenti 7 euro; ridotto Cral 9. Per informazioni e prenotazioni contattare lo 011/605.50.45 in orario d'ufficio.

Marcello Ferrara

Primo bilancio del Maestro Ugo Viola Importanti conferme arrivano da Moncalieri Jazz Festival

MONCALIERI - Calato il sipario sulla quindicesima edizione del Moncalieri Jazz Festival, cogliamo il parere consuntivo dell'organizzatore, il maestro Ugo Viola: "Mi ritengo soddisfatto. Quest'anno il successo è stato caratterizzato dal grande numero di presenze per il Jazz in Cattedra, con la partecipazione molto attenta di oltre 1500 ragazzi delle scuole materne, elementari e medie provenienti non solo dal nostro territorio, ma anche da Trofarello, Chieri, Torino e Giaveno". Un discorso a parte merita La Notte Nera, che per tradizione apre i giochi: "La cittadinanza ha molto gradito l'iniziativa. La musica in un contesto notturno suscita un fascino del tutto particolare. Si crea un'atmosfera che supera per così dire luogo e tempo. Ci terrei a sottolineare poi i due concerti dedicati alla Musica Classica in Jazz svoltisi all'Università delle Tre Età e alla Famija Moncalereisa. Particolarmente riuscita la serata al Castello Reale con



il concerto dedicato al mito di Marilyn Monroe". "Direi di sì - risponde Viola - Il concerto tenuto da Richard Galliano è stato un successo in termini di qualità musicale e di pubblico. Le altre due, che hanno visto protagonisti Maurizio Urbani e Giovanni Falzone, si sono rivelate molto interessanti sotto l'aspetto artistico ma hanno fatto segnalare qualche presenza in meno".

Bilancio positivo dunque. "Sicuramente è un evento significativo, non solo a li-

vello regionale e nazionale ma anche in chiave internazionale".

Qualcosa da migliorare ci sarà pure... "L'ubicazione della Limone per i ragazzi. E' stato infatti riscontrato problematico il fatto di prendere due bus per arrivarci specialmente di sera".

E allargando gli orizzonti, è significativo il commento di Maurizio Braccialarghe, assessore alla cultura del Comune di Torino, presente alla serata clou della rassegna. "Il Torino Jazz festival ha esordito l'anno scorso, spero che possa arrivare anche lui a poter annoverare XV edizioni, che sono il simbolo di un amore di questa città per il jazz e che devo dire che è stato anche uno stimolo per noi a Torino; perché con Ugo Viola, Toni Lama, e tante altre persone, abbiamo voluto costruire questo Festival Jazz con il convincimento che il jazz è sempre stato una grande passione per Torino".

Marcello Ferrara

Libro sulle Fonderie Novant'anni tra industria ed arte alla Limone

MONCALIERI - Giovedì 22 novembre alle ore 18, nel Foyer delle Fonderie Limone (via Pastrengo 88) sarà presentato il volume "Fonderie Limone Novant'anni tra Industria e Arte" edito dalla Silvana Editrice. Un'inedita e preziosa lettura della storia più recente di Moncalieri che s'inserisce nell'ambito della mostra "Fonderie Limone tra Industria e Arte: Una storia dell'imprenditoria torinese. Le sculture in bronzo di Ezio Gribaudo", inaugurata il 11 ottobre scorso negli spazi dell'ex complesso industriale, con l'organizzazione della Golfart e la cura di Pegi Limone e Gianfranco Schialvino, per restare aperta fino al 13 gennaio.

Le Limone, a partire dalla loro fondazione nel 1921 da parte di Giuseppe Limone, rappresentarono un importante momento di eccellenza italiana nella fusione del bronzo: produzione che ha lasciato posto (dopo una vicenda che ne ha visto il recupero dopo la sua chiusura) ad uno spazio delle Arti Sceniche tra i più importanti d'Europa.

La presentazione del libro sarà l'occasione per visitare la mostra di Ezio Gribaudo, artista internazionale e cittadino onorario di Moncalieri, che alle Limone realizzò un importante corpus di opere ora esposte tra il Foyer e gli spazi esterni del complesso di archeologia industriale.

L'ingresso è libero e la mostra negli spazi esterni è visitabile tutti i giorni, mentre nel foyer nelle serate in concomitanza con il calendario spettacoli del Teatro Stabile di Torino.

Per informazioni visitare il sito www.gol-fart.org.

Silvana Nota

Pro Revigliasco Bel fermaglio Miss Trotto di Nella Re Rebaudengo

REVIGLIASCO - Nel quadro degli 'Incontri con l'autore' ad ingresso libero, promossi dalla Pro Loco Revigliasco, domenica prossima 25 novembre alle ore 16,30, presso la sede di Piazza Comunale 1 Nella Re Rebaudengo intratterrà il pubblico con il suo libro "Bel fermaglio, Miss Trotto" (Neos Edizioni). Si tratta di tre racconti di insolita eleganza ricchi di ironia e consapevolezza uniti da un filo conduttore che è 'la vita stessa'.

Seguirà un aperitivo. Il calendario proseguirà domenica 9 dicembre (stesso luogo e ora) con la scrittrice Daniela Ronchi della Rocca che illustrerà "La gestazione del castoreo", mentre il 16 dicembre concluderà il programma degli incontri Teodora Trevisan con il suo libro "Le apparenze dell'alba".

Per ulteriori dettagli telefonare allo 011/813.12.41. info@prolocorevigliasco.it. www.prolocorevigliasco.it.

M. F.

In agenda

Appuntamenti da non perdere

LA BARCA SUBLIME, REALE SFARZO GALLEGGIANTE ALLA REGGIA



VENARIA - Il più incredibile e sontuoso degli sfarzi di Casa Savoia: il "Bucintoro dei Re di Sardegna", autentica reggia galleggiante sull'acqua, ultima imbarcazione veneziana originale del Settecento esistente al mondo, si lascia ammirare fino al 31 dicembre 2013 alla Reggia di Venaria dove vi trova posto nell'ambito di una mostra di forte suggestione intitolata "La barca sublime". Voluta dai Re Sabaudi che si avvalsero della geniale regia di Filippo Juvara, ritrova la luce dopo decenni di conservazione in deposito e al termine di un complesso restauro. Di proprietà di Palazzo Madama, è in comodato alla Reggia, dove è possibile ammirarla incorniciata da uno spettacolo multimediale di Davide Livermore su musiche di Vivaldi. La messa in scena della Peota, tipica imbarcazione da parata e simbolo di potere e loisir della corte, con effetti che ricreano il ricercato senso di stupore barocco delle feste di corte, permette di ammirare da vicino lo scafo e le sontuose decorazioni pittoriche e scultoree. Info www.lavenaria.it.

Silvana Nota

2500 ANNI DI SPECCHI DELL'ANTICO ORIENTE AL MAO



TORINO - S'intitola "Riflessi d'Oriente" la mostra di grande originalità e significativo interesse culturale tematico che si è inaugurata al MAO, Museo d'arte Orientale di Torino (via San Domenico 11), e che resterà aperta fino al

24 febbraio 2013 presentando al pubblico 2500 anni di specchi prodotti nell'antica Cina e dintorni con un nucleo di particolare interesse datato tra il V secolo a.C. e il X secolo d.C. A cura di Marco Guglielminotti Trivel, la mostra sottolinea l'abitudine orientale di prestare attenzione anche alle decorazioni della faccia "nascosta" dello specchio, con un risultato di interesse bifacciale dell'oggetto. In parallelo, si svolgerà un ricco calendario di incontri di approfondimento. Info: www.maotorino.it.

S.N.

COLLEZIONE DI DAMIEN HIRST ALLA PINACOTECA AGNELLI

TORINO - La pinacoteca Agnelli offre i suoi spazi fino al 10 marzo 2013 alla collezione del celebre artista contemporaneo Damien Hirst, che nel tempo ha raccolto opere di suoi celebri colleghi e dal cui corpus sono tratti circa 50 pezzi con firme spazianti da Giacometti a Bacon, da Nauman a Merz, da Picasso a Koons. Intitolata "Freedom not genius", cioè Libertà, non genialità, la mostra traccia un excursus contemporaneo con gli occhi e con il gusto del suo collezionista. Info www.pinacoteca-agnelli.it.

Ordine della Fenice Templari di S. Egidio Nuovo film sui Templari



late in due secoli di guerre. Le scene sono state girate sia all'interno che all'esterno del Castello. Oltre alla presenza dei Templari di Sant'Egidio, si sono esibiti il Gruppo Storico Saluzzese e altre compagnie che si ispirano agli usi e costumi dell'Età di Mezzo. Il film verrà proposto a livello nazionale entro il 2014, in concomitanza con la messa al rogo del Gran Maestro templare Jacques De Molay avvenuta a Parigi nel 1314, con l'accusa di eresia e tradimento, su un'isola della Senna.

Commenta il presidente dell'Ordine della Fenice Gianfranco Paschetta: "Si è trattato di un'esperienza assolutamente positiva, per la cornice in cui si è svolta, per l'importanza del fatto storico e per la presenza di attori professionisti italiani e stranieri di notevole spessore. E' questa la prima volta che partecipiamo ad un evento del genere, e ci auguriamo che la cosa si possa ripetere".

Marcello Ferrara

Moncalieri Off

Hey Man si ispira alla Commedia dell'Arte



MONCALIERI - Per il filone 'Moncalieri Off', concorso regionale di idee per la promozione culturale della nostra città promosso dall'Istituzione Musicateatro, martedì 27 alle ore 21 Santibriganti Teatro e Kataplix Teatro presentano al teatro civico (via Matteotti 1) lo spettacolo ospite "Hey Man! La finta pazza andata e ritorno" ideato e diretto da Mauro Piombo.

Si alternano sulla scena Agla Germanà, Anna Montalenti, Caroline F. Rocha, Francesco Gargiulo e Marco Intraia. Le scene sono curate da Marco Ferrero; le maschere sono di Franco Leita.

Il progetto HeyMan è la ricontestualizzazione in chiave contemporanea della maschera della Commedia dell'Arte in particolare degli 'Zanni', ovvero dei 'Servi'. Una banda di "Zanni" metropolitani sballati che per sfuggire alla noia, alla monotonia ed alla banalità della società e della vita quotidiana cerca un'alternativa, un interesse, forse, una salvezza attraverso la narrazione di una storia.

Una storia di amore universale, che attraversa luoghi, tempi e spazi. Costo del biglietto 8 euro. Maggiori informazioni allo 011/605.50.45.

Il Martedì dei Ragazzi alla Arduino

Letture in italiano e inglese

MONCALIERI - Per 'I Martedì dei Ragazzi', il 27 novembre alle ore 17 in Sala Conferenze, è previsto il Laboratorio di lettura italiano e inglese "La tigre che arrivò all'ora del the" a cura della Strega Anna, alias Anna the Witch. L'incontro è adatto a tutte le età giovanili, e si prefigge lo scopo di avvicinare i giovanissimi alla lettura in una doppia veste: affascinarli con i racconti e facilitare loro l'accesso alla lingua straniera universalmente parlata. Dunque, un originale supporto all'apprendimento scolastico. L'ingresso è aperto a tutti. Maggiori dettagli telefonando allo 011/6401.611. www.comune.moncalieri.to.it/biblio.